

marca
da bollo

Richiesta concessione area cimiteriale

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente a _____ Via _____ n. _____
telefono _____ Codice fiscale _____
quale diretto/a congiunto/a in quanto _____

RIVOLGE

istanza al fine di ottenere la concessione di un'area nel Cimitero Comunale di Arquata Scrivia Rigoroso
 Varinella Vocemola Sottovalle

avente le seguenti dimensioni : m. _____ X m. _____

per la costruzione di edicola funeraria tomba romana

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

1) che il diritto alla tumulazione per salme, resti mortali e ceneri di persone non residenti (barrare la voce che interessa) è il seguente:

- persone non residenti in vita nel Comune e morte fuori di esso, ma aventi diritto al seppellimento in una sepoltura privata esistente nel cimitero del comune stesso
- i nati morti ed i prodotti del concepimento
- persone nate nel territorio del comune o il cui atto di nascita sia stato trascritto nei registri del Comune e che abbiano avuto la residenza nel Comune per almeno dieci anni
- persone nate, residenti e morte in altro Comune che in vita abbiano avuto la residenza nel Comune per almeno venti anni
- persone i cui parenti, sino al terzo grado in linea retta e sino al secondo grado in linea collaterale o affini di secondo grado o coniuge, siano seppellite nei cimiteri del Comune
- persone i cui parenti entro il grado di cui al punto c) siano residenti nel Comune

2) di essere a conoscenza della normativa in materia di diritto d'uso delle sepolture private (1)

3) di ritenere sollevato e indenne il Comune da qualsiasi eccezione proposta da terzi

4) di impegnarsi a versare la somma di €. _____ presso la Tesoreria Comunale.

Arquata Scrivia, _____

(firma) (2)

(1) Art. 29 del Regolamento di Polizia Mortuaria
Uso delle sepolture private.

1. Il diritto d'uso delle sepolture private (tombe romane e cappelle/edicole funerarie) è riservato alle persone del concessionario e della sua famiglia ovvero alle persone regolarmente iscritte all'ente concessionario quando trattasi di corporazione, istituto, ecc., salvo diverse indicazioni previste nell'atto di concessione, fino al completamento della capienza del sepolcro. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 93 del D.P.R. n. 285/1990, la famiglia del concessionario è da intendersi composta dal concessionario, dal coniuge, dagli ascendenti e discendenti in linea retta e collaterali, ivi compresi gli affini, fino al 4° grado. Qualora il concessionario intenda disporre in modo diverso deve darne comunicazione prima della stesura dell'atto di concessione, ove saranno riportati i titolari del diritto di sepoltura.

2. Il subentro avviene per successione legittima. Quando non vi siano più soggetti designati a succedere secondo le norme del codice civile, potranno essere accettate le disposizioni testamentarie.

3. L'Ufficio Servizi Cimiteriali ha facoltà di autorizzare la sepoltura di salme di persone non appartenenti alla famiglia del concessionario che si siano rese nei confronti del medesimo particolarmente benemerenti. Questa condizione dovrà essere attestata tramite apposita dichiarazione del concessionario o suo erede ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da conservarsi a cura dell'ufficio competente.

(2) La firma non è soggetta a autenticazione

- se viene apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento;
- se l'istanza viene presentata, anche per via telematica, unitamente a fotocopia, non autenticata, di un documento di riconoscimento.

Informativa ai sensi dell' art. 13 del D.Lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti i verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.